

dal 2001 al 2020 cosa, perché, dove, chi, come



idea e direzione artistica Chiara Giordano

IL FESTIVAL IN 100 PAROLE

20 anni consecutivi
luoghi straordinari del patrimonio storico monumentale paesaggistico
valorizzazione
narrazione culturale e creatività artistica
profilo internazionale

spettacolo dal vivo e non solo
musica, teatro, danza, arti visive
produzione e distribuzione
classicità e contemporaneità,
intersezioni di genere e stili,

pubblico nazionale ed internazionale
reference prestgiose
networking culturale, partnership
marketing e comunicazione
circuiti media regionali, nazionali, internazionali
consulenze autorevoli

realizzato da omonima Fondazione riconosciuta
cofinanziato dal Fus italiano
iscritto negli elenchi Art Bonus e iscritto al 5x1000
riconoscimenti culturali nazionali e internazionali
costante crescita di ogni parametro

Tra pietre millenarie e ulivi secolari un festival cerca rinnovato umanesimo; musica, teatro, danza, storia, mito, natura, si intersecano nel segno della cultura della bellezza come valore etico ed estetico, individuale e collettivo.

armonia delle arti, tra le arti, attraverso le arti, forza del dialogo culturale, della narrazione, della creatività.

Chiesa abbaziale normanna Parco archeologico nazionale Scolacium - Borgia (CZ) Patrimonio dello Stato italiano



Armonie d'Arte Festival
ideato e diretto da Chiara Giordano,
è patrimonio della
Fondazione Armonie d'Arte
che ne è l'ente attuatore

La Fondazione Armonie d'Arte ha personalità giuridica riconosciuta

Il Festival gode dell' ART BONUS e può essere destinatario del 5x1000



Venire qui a Scolacium e suonare per questo Festival è stata una delle esperienze, umane e artistiche, più belle degli ultimi anni perché ho trovato subito un'umanità e una bellezza a cui difficilmente possiamo resistere.

RAMIN BAHRAMI

...realizzare il Festival in questo periodo particolare è stata una scelta molto coraggiosa e va premiata e sostenuta perché non esiste il teatro virtuale! Sposo perfettamente "Nuove rotte mediteranee": il Mediterraneo deve essere considerato di nuovo e finalemente un luogo di incontri che diventano opportunità. GABRIFI F I AVIA

Oui è tutto veramente armonioso e il sottotitolo "Nuove Rotte Mediterranee" trasmette un grande senso di accoglienza, di appartenenza, e la voglia di esserci in questo particolare momento storico. Un onore esserci ed esibirsi. HERVÉ KOUBI

L'organizzazione e accoglienza del Festival, il Parco Scolacium, il calore del pubblico: tutto un bijoux. Une soirée memorable. RICHARD GALLIANO

...in questo posto fantastico, un artista può dare il meglio... UTO UGHI

> ...ho percepito il fondersi della mia energia creativa con l'energia di questo splendido luogo, come non mi era mai capitato in Italia: davvero emozionante e non avevo mai provato qualcosa di simile, un privilegio! GONZALO RUBALCABA

...Armonie d'Arte Festival e Chiara Giordano che portano avanti un progetto veramente importante in questo luogo straordinario... CARLA FRACCI

E' da un po' che volevo partecipare a questo Festival così abilmente diretto da Chiara Giordano con una programmazione raffinata ma anche coraggiosa. Un grande privilegio per me. E poi lo scenario suggestivo del Parco Scolacium è un plusvalore per qualsiasi spettacolo. EMMA DANTE

Felicissima di essere stata ad Armonie d'Arte e nel suo luogo meraviglioso, Scolacium, che appartiene all'eternità, con un senso di un tempo sospeso che emoziona.. Organizzazione perfetta, tutto suggestivo, una serata speciale! ALESSANDRA FERRI

Sentivo un'energia profonda intorno a me, i resti archeologici che mi accoglievano e avvolgevano... Un Festival che lascia il segno! MARTHA ARGERICH

La Calabria racconta una storia incredibile ed io, nell'esibirmi, mi sono sentito a casa. Un grande onore venire qui in uno dei Festival più importanti che abbiamo in Italia.

ALESSANDRO QUARTA

Cantare in una cornice così suggestiva è stata un'emozione unica Ci avevano raccontato di Scolacium. in particolare la signora Muti che ha fatto qui uno spettacolo. Ci aspettavamo un posto speciale ma non di una bellezza così disarmante che sprigiona un'energia indimenticabile. ELEONORA BURATTO, LUCA SALSI E FRANCESCO MELI

La magia di Armonie d'Arte e di Scolacium la porteremo per il mondo. Se ne rimane affascinati... Un'esperienza che si ricorda per sempre... ANAGOOR - MARCO MENEGONI E SIMONE DERAI

D: cosa l'ha portato qui? R: sono qui grazie a una persona Chiara Giordano (direttore artistico del festival) Lo dovete a lei, ed anche io lo devo. DIMITRS PAPAIOANNOU

Non mollate mai! Siete molto importanti per il futuro di questo mondo! Questa è stata un'indimenticabile esperienza, non saremo gli stessi dopo essere stati qui! Grazie per quello che fate! WAYNE SHORTER

> Ho lavorato in alcuni dei più prestigiosi scenari del mondo... ma Armonie d'Arte Festival ha qualcosa di veramente particolare! Grazie mille per tutto! DAVID PARSON

Non conoscevo questo posto ma lo non dimenticherò! E che lady Chiara è una della migliori professioniste che io abbia incontrato nella mia lunga carriera... amabile location e audience. Magico! PAT METHENY

lo sapevo che l'Italia è una nazione di Cultura ma suonare in un parco archeologico come Scolacium è qualcosa che non avevo mai provato prima nella mia vita.... e spero che Chiara mi inviterà ancora. WYNTON MARSALIS

Ho un ricordo incantevole del lavoro per Armonie d'Arte Festival nel sorprendente sito di Scolacium.. .tra pietre millenarie... una grande folla che assisteva con festoso stupore. NICOLA PIOVANI

In questo luogo di storia e bellezza, la passione degli organizzatori e l'entusiasmo del pubblico rendono tutto speciale... JOAQUIN CORTÉS

> Posto meraviglioso, gente ospitale. Festival splendido! GILBERTO GIL

Suonare a Scolacium, è come a Caracalla, ci dà grandissima energia ed emozione! Ottima organizzazione! 2CELLOS

Artisti dicono del festival

...in questa straordinaria terra di Calabria...in occasione di questo importante festival che si tiene in questo posto grandioso che grazie alla presenza di Chiara Giordano negli ultimi 14 anni ha avuto il suo sviluppo e a cui faccio gli auguri...sperando che tutte le forze governative si rendano conto dell'importanza della musica in una terra così piena di cultura.

Sono felice di partecipare ad un festival di questo prestigio dove artisti di altissimo livello si sono già esibiti...e congratulazioni per tutto quello che fate! Tutti noi dell'ambiente artistico, noi professionisti della cosiddetta musica seria, dobbiamo veramente ringraziarvi!

JOSÉ CARRERAS

RICCARDO MUTI

Grande capacità di predisporre e di realizzare in modo eccellente in un luogo di straordinaria bellezza...che non conoscevo e immaginavo molto diversa. Spero che questo festival troverà il modo di ottenere il sostegno che merita. **ZUBIN MEHTA**

Qui l'ispirazione artistica vola molto oltre gli alberi e verso il cielo e grazie alle persone che rendono possibile tutto questo... un festival in questo luogo è per sempre. LORIN MAAZEL

> Danzare qui é come sentire il respiro delle favole. SVETLANA ZACHAROVA

Questo luogo e questo Festival é perfetto per un concerto! Veramente grazie di avermi invitato DAVID GARRETT

Giornalisti ed esperti dicono del festival

Sabina Castelfranco

Corrispondente CBS Stati Uniti per l'Italia, Washington Post, The Guardian

Ho scoperto un luogo che non conoscevo grazie al Festival. Un sito archeologico straordinario con un potenziale di sviluppo nel territorio altrettanto straordinario. Ho visto aziende dinamiche e luoghi bellissimi ricchi di una natura incredibile che ispira emozioni fortissime. Credo che il valore del Festival sia anche quello di essere l'ambasciatore della Calabria presso un pubblico internazionale

Erica Firpo

corrispondente estera specializzata in "travel and lifesyle"

(Journalist Washington Post, Fathom, CN Traveler, BBC Travel, The Guardian, ecc...)

Un sito strepitoso, una storia millenaria, un'esperienza artistica che ha superato le nostre

aspettative, Armonie d'Arte Festival è veramente da non perdere! Nel sito archeologico di Scolacium, è il luogo ideale per mostrare al mondo come la storia incrocia le eccellenze artistiche contemporanee. Siamo stati incantati dalla bellezza, come qualità degli spettacoli, organizzazione e ambientazione.

Sara Magro

Giornalista esperta di viaggio (Il Sole 24 ore, Vogue, Vanity Fair, ecc...) Sono stata letteralmente catturata dal programma di Armonie d'Arte. Ho trovato in cartellone nomi che sognavo di vedere, ma poi mi sono ritrovata in un sogno più grande perché gli spettacoli si svolgono all'interno del Parco Archeologico Scolacium che è di una bellezza sconvolgente. Ho potuto visitare anche il territorio di Catanzaro: un luogo con un mare incredibile, una luce stupenda e piatti gustosissimi

Darius Arya

Archeologo e divulgatore scientifico internazionale

Il sito archeologico di Scolacium è ricco di storia, con museo particolarmente interessante immerso in un uliveto secolare. L'ho visitato grazie ad Armonie d'Arte Festival che ospita concerti di autentico livello internazionale: suggerisco di metterlo in agenda per i prossimi anni. Davvero da non perdere!

Simone Verde

Direttore del Complesso la Pilotta di Parma, esperto di politiche culturali e storia dell'arte per Huffington Post, Responsabile della ricerca editoriale per Agence france Museum/Louvre ecc...

Un luogo potente, un Festival acuto che guarda al futuro. Tutto questo restituisce la certezza di un mediterraneo che può essere ancora una volta protagonista e soprattutto fautore di creatività contemporanea.

Marco Ranaldi

Musicologo, giornalista (Il Manifesto, Left, Sipario)

Scolacium è un luogo che una volta entratoci non ne vorresti più uscire. ...in una dimensione talmente bella ed unica che è raro vivere, ed Armonie d'Arte Festival è la migliore coniugazione che potrebbe esserci con la creatività artistica. Forever!

Massimo Lucidi

Giornalista e manager esperto di turismo mediterraneo

Metti una sera un luogo autentico, profumato, magico. Metti un gruppo di amici curiosi e raffinati e un pubblico affascinato. Nascono così sinergie e "Armonie" destinate a durare nel tempo!

Elisa Vaccarino

Giornalista, tra i massimi esperti di danza internazionale.

Scolacium: un nome, un suono già fascinoso, un vortice di storia e di storie. Una terra fertile, di incontri tra due mari. E un Festival, come Armonie d'Arte, che costruisce altre pagine di questa lunga storia: nascerà così una natura e una comunitá inseminata da questa ricchezza culturale, il seme di un domani che manterrà viva sia l'antichità a Scolacium e sia questa porzione di mediterraneo meraviglioso

Marilù Buzzi

Critico e studiosa di danza, direttrice responsabile di Danza&Danza International

"Scoprire" il Festival per me è stata un'esperienza arricchente! Sono grata a Chiara per lo sguardo sulla danza internazionale e con nomi di assoluto rilievo. Credo che il suggestivo luogo sia un'imprescindibile valore aggiunto e che in un' ottica di valorizzazione turistica dell'intero territorio sarà senz'altro sempre più rilevante questo binomio luogo/grande-evento.

Armonie d'Arte può essere individuato come mèta prediletta dell'estate per tutti gli appassionati di danza e, come me, del mare.

Manuela Rafaiani

giornalista esperta di marketing strategico già consulente e direttore della comunicazione per importanti gruppi (Consorzio Costa Smeralda, Rai Cinema, Sviluppo Italia, Ravello Festival, Brunswick Group, ecc...)

e Carlo Ducci

giornalista, già features director di Vogue Italia e Casa Vogue, Senior Advisor Conde Nast, curatore di Festival, ecc...

Una straordinaria esperienza dal punto di vista culturale e umano. Questo Festival deve diventare la porta di ingresso per una Calabria che si vuole svelare per la sua qualità estetica e che deve la sua bellezza all'incrocio speciale fra il territorio, il saper fare delle persone e l'accoglienza. Armonie d'Arte è stato capace di non fermarsi solo alla bellezza di Scolacium e alla qualità degli spettacoli ma ha sposato un grande progetto per il futuro necessario del mediterraneo

Domenico Piraina

direttore di Palazzo Reale di Milano, Museo di Storia naturale e Planetairo; nel del Comitato Scientifico del Master of Art Università LUISS di Roma,della Società italiana di Scienze

naturali, tra vari altri incarichi di prestigio.

Chiara Giordano, un ciclone di idee e di caparbietà, di progetti e di risultati, di visioni ed energie, e benefico ad ogni cuore desideroso di musica, arte e poesia: e tutto questo è anche Armonie d'Arte Festival da lei ideato e diretto.



Nell'intersezione di storia e contemporaneità, il Festival trova il senso profondo della creatività, della poesia, della bellezza.



Installazione di Gianfranco Meggiato



allestimenti a cura di importanti light designer qui il francesce Vincent Longuemare Attenzione alla produzione, alle prime ed esclusive. Profilo nazionale ed internazionale.

LUNGO 20 ANNI IL FESTIVAL HA PERSEGUITO ED ESPRESSO:

RATIO CULTURALE

Valorizzazione del Patrimonio materiale e immateriale attraverso l'Arte e la Cultura; attività artistica e culturale in uno scenario nazionale ed internazionale, per contenuti e qualità.

RATIO ARTISTICA

Musica, danza, teatro (collateralmente arti visive e letteratura).

Repertorio classico e contemporaneo (mai pop commerciale).

Intersezione di vario segno, anche recuperando il patrimonio di storia/miti/leggende del territorio (area magno greca, poi, romana, bizantina, normanna).

Un Festival per la nuova creatività artistica, in "armonia" con i luoghi, coniugando classicità e contemporaneità, tradizione e innovazione, artisti nazionali/internazionali e giovani talenti, globalità e territorio, produzione e distribuzione, nuove commissioni e repertori già consolidati, sperimentazione e tecnologia, ecc. per una proposta plurale ma organica, sostenibile e competitiva.

PROGRAMMAZIONE

Spettacolo dal vivo prioritariamente.

Ma anche attività collaterali di residenze artistiche, incontri, stage, workshop, mostre, progetti speciali di performance, arti visive, letteratura, cura dell'ambiente, ecc

Tema annuale.

Attenzione alla produzione, alle prime ed esclusive.

Profilo nazionale ed internazionale.



ALCUNI ARTISTI DELLE PRECEDENTI EDIZIONI

Riccardo Muti Zubin Mehta Lorin Maazel

Dulce Pontes Noa

Caetano Veloso Gilberto Gil

Martha Argerich Alessandro Quarta Vadim Repin Uto Ughi

David Garrett 2Cellos

Hervè Koubi

Carla Fracci

David Parson

Lindsay Kemp

Alessandra Ferri

Svetlana Zacharova

Dimitris Papaioannou

Uto Ughi Gonzalo Rubalcaba Salvatore Accardo Chucho Valdes Josè Carreras
Luca Salsi
Francesco Anile
Francesco Meli
Eleonora Buratto
Rosa Feola
Dimitra Theodossiu

Chick Corea Hiromi Richard Galliano Stefano Bollani Nicola Piovani Paolo Fresu Pat Metheny Wayne Shorter Wynton Marsalis Bobby Mc Ferrin Dee Bridgewater

Emma Dante Gabriele Lavia Gigi Proietti Giancarlo Giannini Edoardo Siravo Mariano Riggillo Alessandro Preziosi Giorgio Albertazzi

Berliner Philharmoniker Royal Philarmonic Orchestra Tanzetheater Wuppertal Pina Bausch English Chamber Orchestra Compagini orchestrali di: Teatro alla Scala di Milano Teatro San Carlo di Napoli Accademia di Santa Cecilia di Roma



NOTA SUL PUBBLICO PROFILATO CON APPOSITI STRUMENTI DI PROJECT MARKETING E CUSTOMER SATISFACTION

Ad hoc in Calabria, per il Festival, proveniente da Paesi europei ed extraeuropei, (Giappone, Stati Uniti, Brasile, Russia, Kazakistan, Finlandia, Germania, Olanda, Spagna, Francia, Belgio, Canada, Vietnam, Argentina, Corea, ecc)

PROFILO MEDIO NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Pubblico INTERNAZIONALE 31 %, italiano NON RESIDENTE in regione 33%, RESIDENTE in regione 30 %, OSPITI stampa/cultura/istituzioni /altro 6%

PRINCIPALI CIRCUITI FESTIVALIERI DI APPARTENENZA E PARTNERS

ITALIAFESTIVAL | 29 Festival, 5 Reti di Festival, Socio Agis EFA - EUROPEAN FESTIVAL ASSOCIATION | oltre 100 Festival Europei SUPERFESTIVAL | network di circa 100 festival italiani tra i più attivi del Paese e in vari ambiti culturali

ALTRI PARTNERS CULTURALI E PRODUTTIVI ITALIANI E STRANIERI

UNIVERSITA' E CONSERVATORI DI MUSICA ISTITUTI PER GLI SCAMBI INTERNAZIONALI ALTRE FONDAZIONI ED ENTI NO PROFIT SIMMETRICO NETWORK | Milano, New York. *Grandi mostre e allestimenti nel mondo*



opera di Antony Gormley

CAMERE DI COMMERCIO CONFINDUSTRIA CONFARTIGIANATO CONFCOMMERCIO

FAI LEGAMBIENTE SLOWFOOD UNICEF FEDERALBERGHI TOUR OPERATORI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI anche per lo specifico settore del turismo culturale e festivaliero

PARCHI TEMATICI NATURALISTICI ISTITUTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CIRCUITO DI MEDIA REGIONALE MEDIA NAZIONALI











IL PRINCIPALE LUOGO DEL FESTIVAL PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM (BORGIA – Cz)

Luogo di straordinaria suggestione paesaggistica e importante valore monumentale, sito d'eccellenza dell'intero meridione italiano; colonia magno greca, poi romana, infine insediamento medievale e normanno, in un vasto uliveto secolare di circa 40 ettari, su una lieve collina che digrada al mare e ad appena 200 mt in linea d'aria dalla bianca spiaggia del medio Ionio, in territorio di Borgia, contiguo al quello del capoluogo di regione Catanzaro.

Il Parco è un Bene dello Stato, in un'area a vocazione turistica e a 20 minuti dal più importante snodo aeroportuale, autostradale e ferroviario della Calabria (Lamezia Terme)





PARCO SCOLACIUM - ALTRI SPAZI platea fino a 300 posti

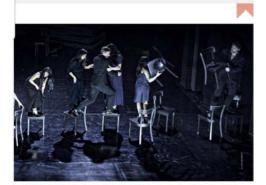












ANCORA IN BALLO

originale di Papaioannou. Il pezzo interpretato dal Tanztheater Wuppertal, oggi affidato alla direzione di Bettina Wagner-Bergelt, sarà al Teatro Politeama di Catanzaro, in esclusiva per l'Italia dal 13 al 15 settembre, nell'ambito del festival Armonie d'Arte. «Sono felice di portare quest'opera nel vostro Meridione pieno di memorie mitiche e testimonianze archeologiche» dice Papaioannou intervistato via Skype. Occupa lo schermo il bel volto di un uomo bruno dai tratti intensamente mediterranei.

Lei di solito crea solo per i suoi perfomer. Come mai stavolta ha accettato di fare qualcosa per una compagnia esterna?

tanto essenziale».

fra loro. Rispetto all'espressività e teriorità di chi guarda».

IN CALABRIA

LE ARMONIE

IN FESTIVAL

A destra, Dee Dee

nazionale di Loc

Armonie d'Arte

presentera lo spettacolo

il 20 luglio nel festival

al Parco archeologio

DELL'ARTE

VANNO



«Realizzare un lavoro per il gruppo di Bausch è l'abilità nel mettere in altro quel che ci è già noto: la trasfordi Pina Bausch è stato un onore e scena cose apparentemente minute mazione, anche del corpo umano, geun'espressione di gratitudine. L'arte rendendole significative. Sono connera energia artistica. Quanto alla di Pina ha ispirato il mio percorso. vinto che per lo spettatore conti, più nudità, mi piace il tessuto della pelle Solo Bob Wilson è stato per me altret- di quel che vede, la maniera in cui ciò e trovo il nudo di perfetta naturalezza. che si muove in palcoscenico lo fa Credo che una sensualità molto espli-Parla di due artisti molto distanti sentire. Le pièce di Pina toccano l'in- cita sia vicina alla spiritualità».

ha uno stile algido e geometrico. composto nelle fantasmagoriche greca moderna, e un'altra sugge-«Ma in entrambi sono fondamen- visioni di Since She, in cui splen- stione è stata per lei l'arte povera tali il rigetto della psicologia e la cu- denti divinità femminili affiorano di Jannis Kounellis. ra dei dettagli. Ciò che mi affascina da mucchi di foglie, centauri sca-

> una delle manifestazioni più rilevanti dell'estate italiana il festival Armonie d'Arte, accolto ogni anno (stavolta va dal 20 luglio al 15 settembre) nel territorio attorno a Catanzaro, dove coinvolge luoghi d'eccezione per fascino paesaggistico e valore monumentale quali il Parco archeologico

Scolacium a Roccelletta di Borgia e il Parco archeologico di Locri. Tra gli appuntamenti del 2019, oltre al Tanztheater Wuppertal Pina indagini raffinatissime?

«Posso votarmi per mesi o anni a vere all'enorme lentezza delle mie

Bausch, figurano Dulce Ponte col suo ensemble, lo spettacolo Shine di Micha van Hoecke. Dee Dee Bridgewater (20 luglio) e due opere: Pagliacci e Tosca.



turiscono da mari di capelli, esseri poliformici si avventurano in conturbanti riti arcaici di fertilità. Natura e mito s'intrecciano nei suoi quadri tridimensionali. Le arti figurative sono la sua fonte?

«Sono solo uno tra gli stimoli da cui nascono le immagini che formano i miei pezzi. Possono condizionarmi anche l'osservazione della luce, l'idea del flusso temporale, il corpo di mio padre, i colori del Mediterraneo, l'antica scultura greca...».

Sopra, un altro momento di Since Lei rimodella la fisicità degli inter-She. A Pina Bausch è dedicato preti come un pittore allucinato anche un documentario in prima visione che insegue metamorfosi e ama domani su Rai5 (vedi pagina 132) esibire nudità integrali.

«Importante per me è mutare in

Il suo primo maestro fu il pittore alla pregnanza fisica di Pina, Wilson Il corpo diventa un materiale ri- Yannis Tsarouchis, icona dell'arte

> «Ho sempre disegnato, sono stato allievo di Tsarouchis, mi sono dedicato ai fumetti, al teatro comico e alla danza contemporanea, ho studiato a New York gli espressionismi del "butoh" - la danza moderna giapponese - e ho plasmato il mio io culturale e personale sulle rovine e le statue classiche di Atene. Faccio spettacoli densi di livelli che sintetizzano un lungo percorso artistico ma soprattutto esistenziale».

Nel 2004 lei orchestrò le cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi di Atene. Come fa a passare da quegli exploit popolari alle sue

un medesimo progetto. Kolossal mastodontici come gli show delle Olimpiadi sono investimenti che mi permettono di guadagnare e di sopravviesperienze creative».

Leonetta Bentivoglio

5 luglio 2019 | il venerdì | 127





Il coreografo greco Dimitris Papaioannou è il primo ospite della compagnia di Pina Bausch. Con uno spettacolo che celebra l'elemento femminile.

L'abbiamo visto in anteprima a Parigi al Teatro della Villette (a luglio) ed è in arrivo in prima esecuzione italiana a Catanzaro per Armonie d'Arte Festival, dal 13 al 15 settembre. Since She è il nuovo lavoro del genio greco Dimitris Papaioannou ma è anche (e soprattutto) la prima creazione, per la compagnia di Pina Bausch, da parte di un coreografo ospite. Dalla morte della Bausch nel 2009, la compagnia aveva infatti continuato a portare in giro l'immenso repertorio del Tanztheater Wuppertal, ma i danzatori non si erano confrontati con nessuna nuova produzione. Since She è di sicuro una dedica alla grandissima coreografa tedesca da parte di Papaioannou, uno spettacolo che nasce nella memoria dei corpi dei danzatori e seguendo il filo rosso degli insegnamenti della Bausch, ma che non si limita a distillare molteplici e curatissimi omaggi alla danza del Tanztheater. Since She è una vera creazione e la bravura del coreografo greco sta appunto nella capacità di trovare il punto di unione tra i codici della Bausch e i propri. Forte è la presenza di un femminile (lo "she" del titolo) che delinea una continuità con la poetica della Bausch, qui trasfigurato in qualcosa di non più psicologico bensì quasi mitologico, archetipico. Durante le tre ore di spettacolo, la figura femminile può assumere connotati non umani, come i suoi simboli: la bellissima parte di danza con i capelli (un altro elemento bauschiano) sfocia nell'assurdo e nell'apotropaico, allontanandosi dal valore sensuale delle coreografie per capelli negli spettacoli di repertorio del Tanztheater. D'altra parte non dobbiamo dimenticare che Papaioannou è greco, la mitologia è parte intrinseca della sua cultura, ma soprattutto è stato assistente e allievo di Bob Wilson, dopo aver studiato arti visive all'Accademia di Belle Arti di Atene. La sua danza è pittura dice lui,













でヴォイス・オーヴァー収録に四番八番、監 た。パンド・メンバーも全員大喜び!

コルトレーンを描く手法に興味津々。

滞在中、スタジオにこもって「Voice んに優先権がある旨お伝えした。 Over (画面に合わせる必要のない声だけ録 日本人の感性に深く静かに入り込んでゆ 音)」と言う作業をしたけど(D. 英語のイン 機能優美なタッチ。ロベルト・オルサー (p トネーション (抑揚) がことのほか難しく ユーリ・ゴロウベフ (b)、マウロ・ベット NGの連発。子供のころにもっとたくさん英 オ (ds) の三者が織りなす珠玉のパラード 語を浴びたかったなあと後悔しても無駄。ま、 CD化された今、毎日でも聴いていたくな 出来ないものは出来ない。なんとか通じるけ 美麗な楽曲揃いである●。 どネイティヴには程遠い英会話能力である。 CDプレイヤーが潰れているので、車に

ンゼルスのグラミー賞博物館で、お披露目会 っていたが、澤野さんからCDプレイヤー の予定。当日は、関係者を集めたレセプショ 頂いたので、部屋でゆっくり楽しもう。 ンもある (予定) なので、日本から来られる 実は、真空管アンプも澤野さんから105 方はご招待出来るかも。詳細はお問い合わせ ほど前に貰ったものだ。なんでも潰れたり

約半年間、グラミー賞博物館では「コルトレ すなわち、澤野商会が開店するはるか前から ーン展」開催予定で、ほくは現在その仕込み のお付き合いで、指宅のコルトレーン・コ の真っ最中。

ロベルト・オルサー・トリオの新作。 澤野工房よりリリース!

「美しければそれで良い。 Roberto Olzerと澤野工房の宿命の邂逅。 透明にして甘美、これぞサワノが求め続けた レポートを中心に Bonfires」 Roberto Olzer Trio お送りしましょう。 (Atelier Sawano / AS-14)



北見 柊氏の名文句にある「宿命の邂逅」(初来日ツアーで言えば二日目の奈良「東大 文化会館」であった。澤野さんはわざわざ」 阪から奈良まで聴きに来てくださった。 そ て終演後、司会をしていたほくに歩み寄って 来て、「うちで良かったら契約させてくだ! い」と言われた。ほくは目が点になったが、日 野さんに認められた」ことがとても嬉しか。

いるぼく」など、これまでとは違う切り口での天敵・寺島靖国氏も「うちの寺島レコー

欧州盤やEP盤も R®BERT® 全て澤野さんから **●LZER** 略奪したものであ TRIO THE MOON る… (汗)。 次号では2015 THE BONFIRES 年9~10月のNY

The Moon And The

ハリウッド映画 ジョン・コルトレーン

翌週、東京吉祥寺の「MEG」では、ほ と契約したい」と言われたが、すでに澤野:

完成は2016年秋。9月22日(木)にロサ じこもってカーステレオで聴こうかなあと!

くなったりしたら澤野さんに電話して、 9月23日コルトレーン90歳の誕生日から すがりする人生を続けて約30年近くになる クションの珍しい

取材期間: 2015年8月16日(日)~25日(火) 南伊カラブリア州、二つのフェスティバル2015 文・写真: 藤岡靖洋 Text & Photos: Yasuhiro Fujioka Special Thanks : Vittorio Pio, Fabio Olando, ふじおか・やすひろ ジョン・コルトレ ーン研究家。米NY 〈コルトレーン・ホ Deutsche Lufthansa AG ム〉保存役員。岩波新書「コルトレー イタリア・ランベドゥーザ島。透明度が高く船が空を飛ぶように見える ン:ジャズの殉教者] (2011年) 他

レ・バンと伊ベルージャのジャズフェスをお 中で鳴り響いていたので、ベルージャで長年 届けしてまいりました。総勢14名が日本各 の友人ヴィットリオ・ピオ (Vittorio Pio) 地から飛来し、ジャズフェスを楽しんだ後、 に羅針盤を預けてみた。ブーツ型イタリア半 各自思い思いに欧州各地へ離散、または帰国 鳥のつま先部分にあるカラブリア州に足を延 して行きました。

2015年夏ぼくは、7月3日~8月25日ま

での8週間、欧州に滞在。アフリカのチュニ アルモニエ・ダルテ ジアに近いイタリア領ランペドゥーザ島(水 (ARMONIE D'ARTE) が澄んでいてまるで船が空を飛んでいるよう に見える)や、ギリシャのイオニア海やエ ブーツの裏底でつま先に近い町カタンツ ーゲ海の島々(『紅の豚』のモデルになった) ァーロで行われる芸術祭。7月には "Don't ザキントス島、(ミロのヴィーナスが発見さ Worry Be Happy"のボビー・マクファー れた) ミロス島、(夕陽が美しい) サントリ リンや、三大テノールの一人ホセ・カレーラ ーニ島などでスキューバーダイビング(4回) スが出演していたようだ。ほくが取材したの したり、日光浴したり。ギリシャは海に囲ま は、8月17日(月)79歳のパレリーナ、カルラ・ れているのでタコやイワシなど魚介類もすこ フラッチ●の「シェヘラザード」。第1楽章「海 ぶる美味しい。しかし透明度が良いと言うこ とシンドバッドの船」が始まったとたん、「ス とは海中生物が少ないので、潜っても見るべ コラチウム」 ②と言うローマ遺跡の中での優 きものは少ない。熱帯でもないからサンゴ礁 雅なパフォーマンスは、青い照明に浮かび上 は無い。でも、とても楽しかったので2016 がり幻想的な雰囲気に包まれた。 年の宿も幾つか予約して帰って来た。

前号まで2回にわたって、南仏ジュアン・ と言うサザン・オールスターズの新曲が頭の ばして、二つのフェスティヴァルを取材。

終演後は、カルラ・フラッチ女史らを交え 「旅の途中で羅針盤、君に預けたらぁー♪」
た晩餐に招待された。しかし、会食が始まっ

藤岡靖洋の海外探訪紀



●Carla Fracci、Vittorio Pio

たのは午前1時。終わったのが3時、寝たの は4時。欧州の夏の夜は長~い。疲れまっせ、 ホンマニ。

カラー写真は、小生のFacebook内のアル バム「南伊カラブリア#3」をご覧ください。 アルバム「南伊カラブリア」は#1~#14ま であります。ちなみに「サントリーニ島」は、 #1~#15までアップ中。中でも#13は一番人 気「エーゲ海の楽しみ方」。どなたにでも見ら れるように全体公開しています。ただし、友 達申請は、「必ずメッセージを添えて」お願い します。無い方は一切承認しておりません。

ロッチェラ・ジャズ・フェスティヴァル

長年あこがれ続けて来た南イタリア(ブー ツのつま先に近い)、レッジオ・カラブリア 県ロッチェラ・イオニカで行われるジャズフ ェス。しかし! 取材するのはたいへんだ。 なぜなら、「8月後半」ということ以外、開 催日時や出演予定者は約1週間前位にならな いと決まらない。友人ヴィットリオの「プロ グラムは未定、とにかく来い!」を信用し、 ダメ元で帰国便を2週間延長、欧州内航空券 を買い増し、運を試してみた。

ミッチェル (as) ●、ワダダ・レオ・スミス (tp) れる。ロッチェラではそういうジャンルかア ●らの生演奏を聴くことが出来た。アバンギ フリカ系の民族音楽をフィーチャーして「ジ ャルドやフリージャズのミュージシャンはな ャズフェス」と呼称している。分析すれば「低





●Roscoe Mitchell (ss.as) at Teatro al Castello



• Wadada Leo Smith (tp) at Teatro al Castello ドラマーは、山下洋輔トリオでお馴染みのフェローン・

なかジャズフェスで聞くことが出来ない。し 結果的にこれは「大当たり」で、ロスコー・ かも同じホテルで毎朝顔を合わせて親しくな

137

GALLERY

edizioni precedenti









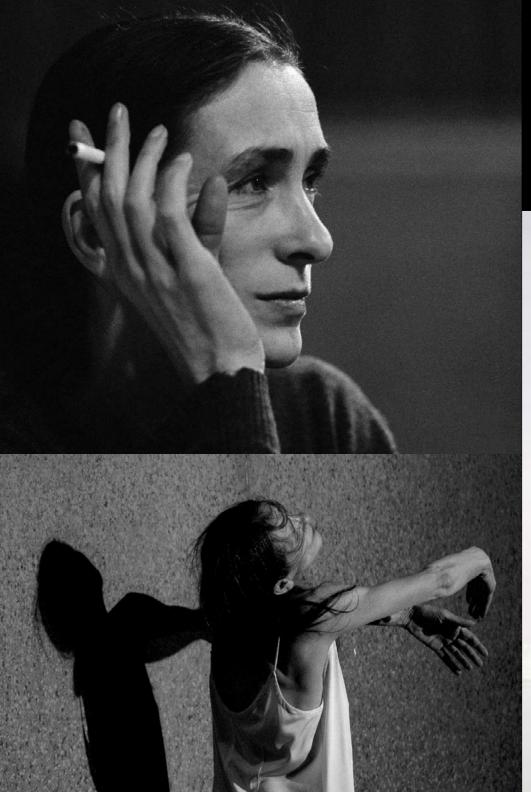












PINA BAUSCH DIMITRIS PAPAIOANNOU







LA TRAVIATA











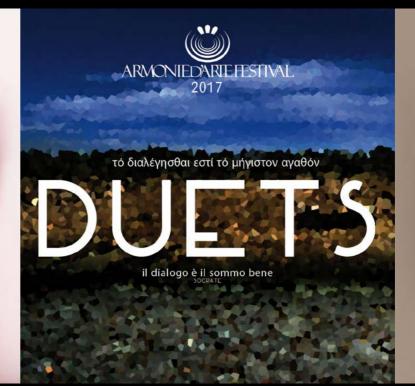




canto dell'arte incanto dell'uomo















Venti anni è un tempo oggettivo, ma le storie vitali di vita hanno sempre una dimensione aerea e immateriale che è nello spirito di chi le ha vissute. Così per il Festival, per chi ha narrato e per chi ha ascoltato.

E Scolacium, testimone e protagonista, è quel luogo dove "il tempo passa, e rimane".

Ma lo squardo, tra memorie feconde e percorsi talora aspri e persino brutali, è sempre in avanti, affinchè gli orizzonti si rinnovino nel segno di una creatività tutta contemporanea e che fa dell'identità storica la più formidabile forza per la visione intelligente del futuro.

Da oggi Armonie d'Arte Festival è anche nuove rotte mediterranee.

Ed è un più potente concept che si aggiunge al concetto perdurante di Armonia - delle e tra le arti - come valore e sistema di positività diffusa, condivisa, funzionale.

Dentro l'Armonia è il concetto (abusato) di Bellezza che, del primo, rappresenta una fenomenologia, quella che chiamiamo Estetica, laddove invece, nell'accezione non temporanea e contestualizzata, assume il senso ben più potente e assoluto di Etica.

Per guesto ho avvertito con immensa emozione il segno - e tutta la filosofia di cui si sostanzia - che Michelangelo Pistoletto ha dedicato al Festival 2020 e la cui significanza rappresenta lo spirito più profondo, e da sempre, del Festival.

Rotte mediterrannee, dunque, è nuova linfa vitale.

È il contrappunto, ora chiaro ora velato, alla tessitura artistica del Festival.

Se infatti questo sud italiano è nel cuore geografico del Mediterraneo, allora un Festival - che è considerato oggi lo strumento strategico eccellente di valorizzazione - avverte tutta la necessità di candidarsi per una rinnovata visione e narrazione del Mare nostrum, affinchè esso sia nuovamente via di approdi e non di sbarchi, su terre di permanenze e non di transiti.

Oggi, più che mai, in una dimensione di umanità e umanesimo necessariamente universale.

Un Festival, quindi, che esprima una latitudine fisica e culturale, epicentro di una piattaforma artistica e luogo materiale e immateriale di incontri e di confronti, dove l'internazionalità diventa opportunità, e lo scenario globale appare come una via del mare senza confini.

Il Mediterraneo, come nella storia antica ha consentito il dialogo tra le genti, costruendo così le fondamenta solide del mondo occidentale, e ancora oggi crocevia di uomini e destini, può essere nuovamente fucina di idee, di saperi, di saper fare, in definitiva di Futuro bello (etico ed estetico).

DAL 2020

DAL 2021

Al nome del Festival si aggiunge il sottotitolo

NUOVE ROTTE MEDITERRANEE

che segna la strategia di un rinnovato percorso per il futuro.

Realizzare un "epicentro mediterraneo" nel sud italiano. Sviluppare un progetto di respiro nazionale ed internazionale che trovi latitudine geografica e culturale nel meridione del Paese.

Consentire al Mediterraneo - come nella storia antica ha favorito il dialogo tra le genti, costruendo così le fondamenta solide del mondo occidentale e ancora oggi crocevia di uomini e destini – di poter essere nuovamente via per approdi e non sbarchi, su terre di permanenze e non solo transiti, per generare benessere e non solo sostentamenti.

Il Mediterraneo può essere nuovamente fucina di idee, di linguaggi, di creatività, di sviluppo.

Le «ROTTE MEDITERRANEE», non solo artistiche ma anche dell'economia e dei diritti, della scienza e dell'innovazione, dell'identità e della comunicazione, possono essere di nuovo artefici di confluenze e cointeressenze, per un futuro positivo e sostenibile.

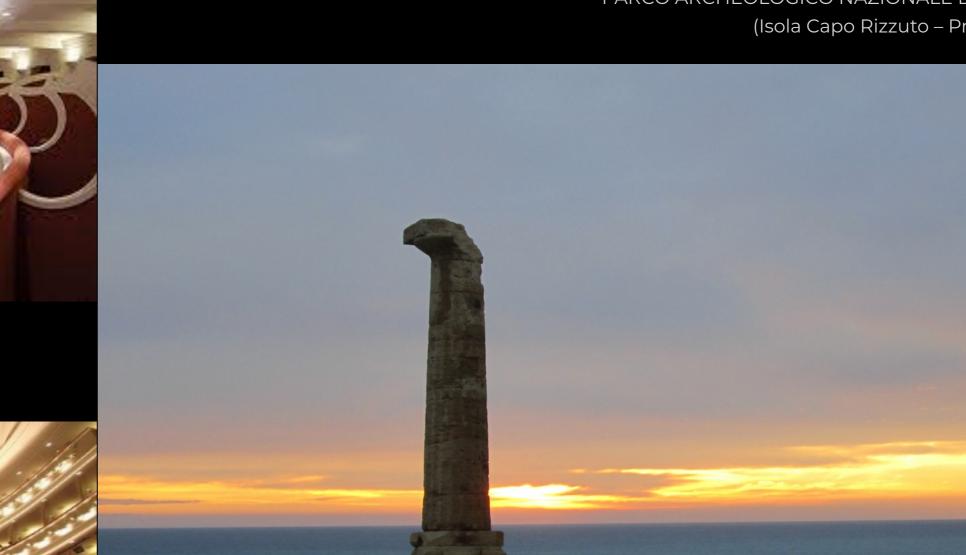
OLTRE IL PARCO SCOLACIUM ALTRI LUOGHI DEL FESTIVAL DAL 2001 AL 2020

allo studio ulteriori luoghi delle coste calabresi
e in particolare
I segmenti costieri
«LOCRI – CROTONE» e « LAMEZIA – TROPEA»
paradigmatici delle coste mediterranee
nei siti del Patrimonio archeologico, monumentale, storico, paesaggistico



PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE di LOCRI EPIZEFIRI(RC)

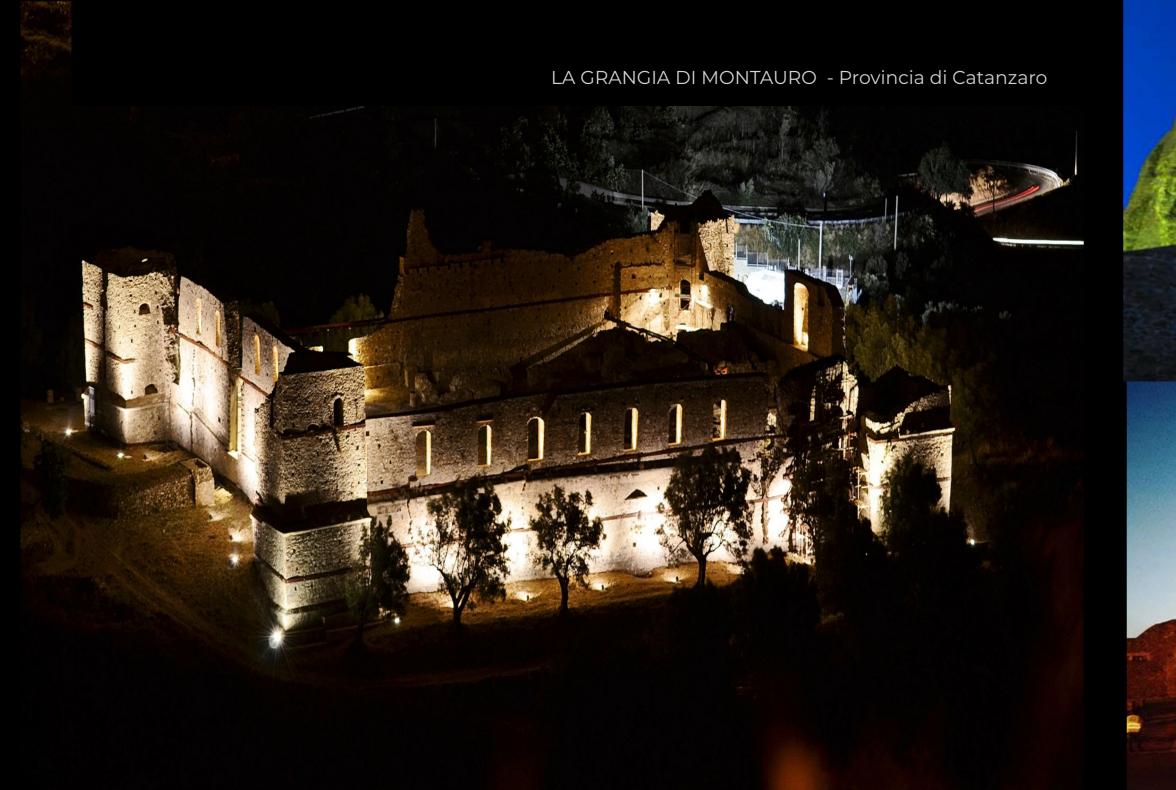






CATANZARO - POLITEAMA MARIO FOGLIETTI per spettacoli necessitanti di ambienti al chiuso







CASTELLO DI SQUILLACE Provincia di Catanzaro







Castello aragonese LE CASTELLA Isola Capo Rizzuto Provincia di CROTONE i dintorni – il mare

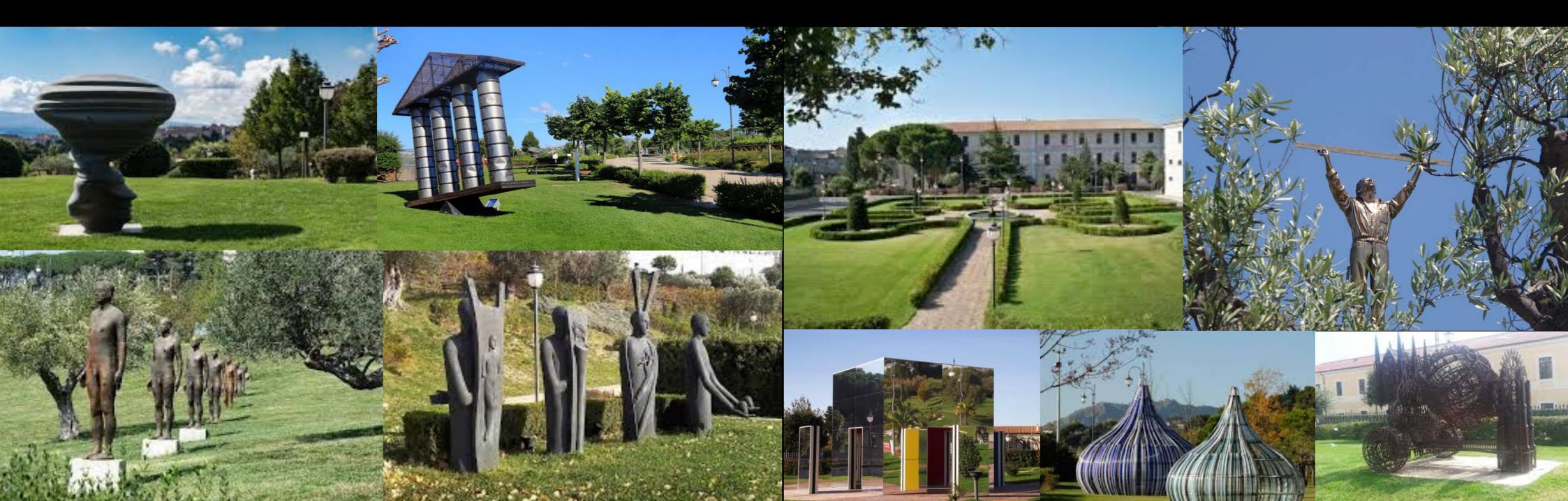


i dintorni – il mare

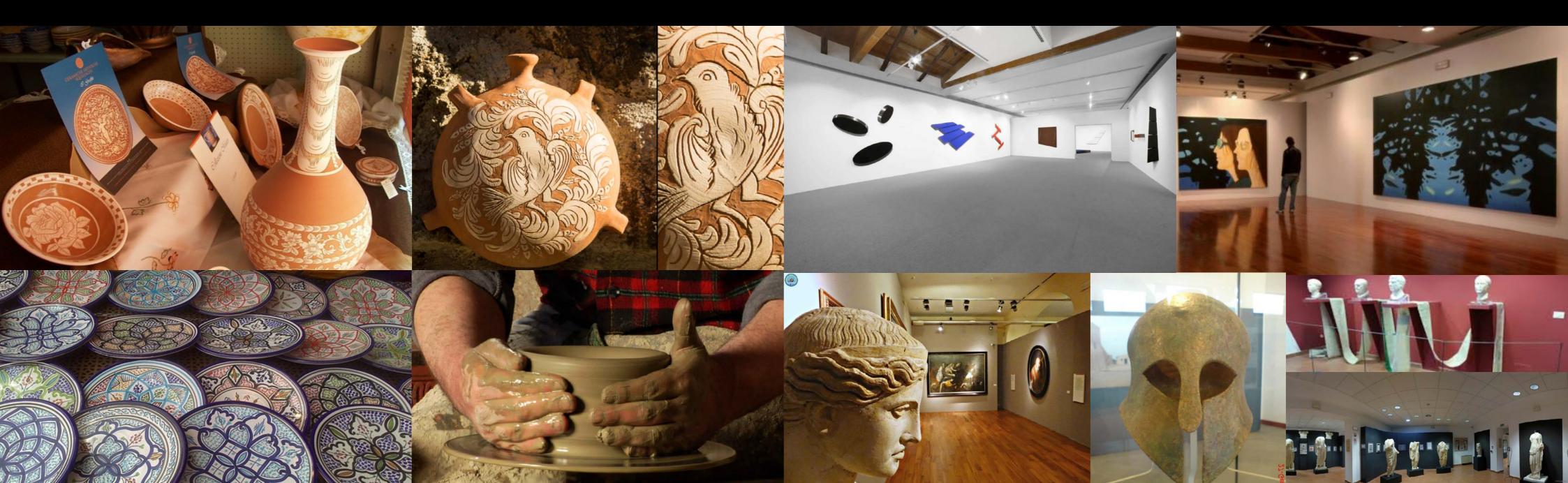


i dintorni – il soggiorno









i dintorni – montagna (a meno di 1 ora di auto dal mare) Aeroporto internazionale Lamezia Terme a 20 minuti di superstrada dallo stage del Festival - Parco Archeologico Scolacium (Borgia – CZ)







ciò che ci anima è l'idea che le pietre millenarie siano il segno tangibile che ogni cammino è per sempre

Chiara Giordano

il team è il nostro segreto per slanciarci verso l'alto



...qui, dove il tempo passa e rimane, noi lavoriamo al futuro... by Armonie d'Arte Festival

foto di archivio della Fondazione Armonie d'Arte a cura di Antonio Raffaele

altre immagini citazione in didascalia

per ogni info +39 328. 24 62 268 armoniedarte.com







